

**ROTARY CLUB PORTOFINO  
DISTRETTO 2030**



**BOLLETTINO N° 6  
Novembre 2007**

**Anno Rotariano 2007 – 2008**

**(Riservato ai soci)**

<b>LISTA SOCI</b>			
1 ALBERANI	Alberto	14 LEONARDI	Silvio
2 ANFOSSI	Beppe	15 MALAN	Riccardo
3 ANTOLA	Alessandro	16 MIROLI	Luigi
4 COSTA	Giovanni	17 ORSO	Luigi
5 CROSA DI VERGAGNI	Antonio	18 PICCARDO	Ilaria
6 CUOCOLO	Lorenzo	19 RIVA-DALL'ASTA	Maria Pia
7 DE MARINI	Anna Maria	20 ROSINA	Antonio
8 DI SARRO	Carlo	21 SACCANI	Maurizio
9 DUGNANI	Luisa	22 TAGLIAFERRO	Paola
10 FRANCISCI	Ginevra	23 TESTINO	Sergio Adolfo
11 GALLO	Domenico	24 TONANI	Pasquale
12 GIOVALE	Massimo	25 TORIELLI	Massimo
13 GUATELLI	Ines	26 TORRE	Marco

## **NOTIZIE DAL DISTRETTO 2030**

Comunichiamo che la Commissione Distrettuale Rotary Foundation ha assegnato una contribuzione di € 500,00 al Club per il progetto "Burkina Fasu –Suor Annarita"

## **LE NOSTRE RIUNIONI CONVIVIALI**

**Mercoledì 7 Novembre 2007**

**Camogli – Hotel Cenobio dei Dogi**

Conviviale

**Relatore :Avv Giuseppe Maggioni** Sindaco di Camogli :

PRESENTI I SOCI:

Anfossi, Antola, Costa, Crosa di Vergagni, Cuocolo, Dugnani, Gallo, Giovale, Guatelli, Leonardi, Malan, Orso, Rosina, Tagliaferro, Testino,

CONSORTI

Walter Montefiori di Guatelli, Anna Maria Ripa di Testino.

Assenze preavvertite: Alberani, Di Sarro, Francisci, Mioli, Piccardo, Riva dall' Asta, Saccani, Tonani, Torielli, Torre.

TOTALE PRESENZE: N° 15 Soci

VISITATORI ROTARIANI

Maurizio Rossi R.C. Genova Sud Ovest

OSPITI

Avv Giuseppe Maggioni Sindaco di Camogli ospite del Club  
Dott.ssa Elisabetta Caviglia Assessore alla Cultura ospite del Club  
Dott Vito Gedda Assessore Grandi Opere ospite del Club  
Dott Felici e Sig.ra ospiti di Crosa di Vergagni  
Maresciallo Capilli e sig.ra ospiti di Guatelli

Presiede la serata : il Presidente Beppe Anfossi

In apertura Riccardo Malan presenta il nuovo socio Antonio Rosina

***Dott. Antonio Rosina***

*Nato a Genova il 12 luglio 1962*

*Laureato in Economia e Commercio*

*Residente in Genova*

*Studio in Genova e Milano: Studio Rosina e Associati*

*Opera in tutti i settori dell'attività professionale fornendo essenzialmente consulenza societaria.*

*Coniugato con Roberta Pintor –Avvocato ; ha una figlia, Anna, di due anni*

Il Sindaco Maggioni, ricorda che il suo mandato è in chiusura, e pertanto, non vorrà far apparire il suo intervento come un comizio elettorale.

Si limiterà a porre l'accento su alcuni risultati del suo mandato che reputa molto significativi:

- 1- Il ricupero dell'area dopo la galleria di Ruta verso S. Margherita (detta Alleghe) dove è in corso una coltivazione di una discarica per creare un nuovo campo di calcio.
- 2- La conclusione dei lavori del ricupero della piscina del Boschetto
- 3- Nel centro storico il ricupero dell'area del vecchio mercato.
- 4- Il ricupero dell'area dello scalo ferroviario, acquistato dalle FF SS e destinato ad area parcheggi.

Il Sindaco si è limitato a questo. Il Presidente ha rivolto l'invito ai soci ed ospiti di fare seguire domande:

Si è quindi disquisito di:

- Ruolo del rapporto tra Camogli e il borgo di S. Fruttuoso gestito dal FAI : la risposta è stata che esiste un accordo di programma
- Classificazione del Porto di Camogli e nuovi progetti del porto : il porto di Camogli è classificato porto rifugio; ha pochi posti di transito, situati nell'avanporto e non sicuri. Necessita di un adeguamento per rendere fruibile l'avanporto nell'arco di tutto l'anno. Il Sindaco non vede male la realizzazione di un molo sotto il Ristorante Rosa.

- Tornando all'area di Ruta si chiede se oltre al campo sportivo potrà essere prevista una zona di parcheggio auto e soprattutto bus turistici , gestita congiuntamente dai due Comuni di Camogli e Santa .
- Destinazione del Vecchio Ospedale: Il Sindaco assicura che non si dismetterà con destinazione abitativa. Già le destinazioni residenziali sono avvenute per gli immobili delle Giannelline e dell'Istituto Clotilde Olivari
- Viene osservato in un intervento che i piccoli comuni rivieraschi potrebbero avere un vantaggio in termini di risparmio, se si unissero per gestire assieme alcuni servizi.
- Viene ancora osservato da uno dei presenti che Camogli ha raggiunto un alto senso di vivibilità (merito di questa giunta), non solo dal punto di vista urbanistico, ma anche turistico con un fitto calendario di manifestazioni estive.
- Il presidente chiude l'incontro con un riferimento al nucleo della gente di Carloforte, di chiara origine camogliana.

### **Lunedì 12 Novembre 2007**

#### **S.Margherita Ligure - Grand Hotel Miramare**

Conviviale

**Relatore : Avv Pasquale Tonani** nostro socio sul tema: " La certezza della pena "

#### PRESENTI I SOCI:

Anfossi, Antola, Costa, Cuocolo , De Marini, Dugnani, Gallo, Guatelli, Malan, Piccardo, Tagliaferro, Tonani .

#### CONSORTI

Maria Pia Consigliere di Antola, Elisabetta Vinelli di Tonani.

Assenze preavvertite: Aberani, Crosa di Vergagni, Di Sarro, Francisci, Giovale, Leonardi, Miroli, Orso, Riva Dall'Asta, Rosina, Saccani, Testino, Torielli, Torre

TOTALE PRESENZE: N° 12 Soci

#### VISITATORI ROTARIANI

Dott Mario De Marini R.C. Genova  
 Dott.ssa Francesca Gullacci De Marini R.C. Genova Nord  
 Dott Alberto Isolani e Signora R.C. Genova Est  
 Dott Ballestreri e Sig.ra R.C. Genova Est  
 Mons Giovanni De Negri R.C. Genova Ovest

#### OSPITI

Sig.ra Liliana Manca ospite di De Marini  
 Avv Andrea Testasecca ospite di Tonani  
 Avv Francesca Tenconi ospite di Tonani  
 Avv Aulo Galvagna ospite di Antola  
 Avv Andrea Ottolia ospite di Antola

Presiede la serata : il Presidente Beppe Anfossi

In apertura Beppe Anfossi presenta il nuovo socio Anna Maria De Marini

***Dott.ssa . Anna Maria De Marini***

*Nata a Genova il 5 febbraio 1971*

*Laureata in lettere moderne alla Università di Genova*

*Residente a Genova*

*Dirige la Sede di Genova della società Bradipo Travel Design , un tour operator specializzato in viaggi sartoriali e di lusso*

*Diploma in giornalismo; ampia conoscenza linguistica*

*Già socio del Rotaract Club di Genova*

*Nubile*

Dopo la cena il nostro Socio Avv Pasquale Tonani ci parla dello scottante tema "La certezza della pena"

Si donada in apertura :cosa vuol dire ciò:

significa che se qualcuno commette un reato,

- 1-verrà arrestato
- 2-verrà giudicato
- 3-andrà in galera
- 4-sconterà la pena

Ma non è così. Porta l'esempio del furto in casa commesso proprio in serata dai ladri a discapito del nostro socio Tagliaferro

Oggi si pensa ancora che – se il ladro fosse preso in flagrante- sarebbe giudicato con rito direttissimo : ma non è così.

Il principio che vige non è la certezza della pena , ma la certezza del diritto : ogni cittadino ha il diritto che gli siano date tutte le garanzie.

Questo principio nacque in Inghilterra nel 1700 con l' "Habeas corpus" e da noi con Beccaria .

In realtà accade che:

Il ladro colto sul fatto, viene portato davanti al Giudice al quale da un elemento delle forze dell'ordine che lo ha arrestato descrive sommariamente i fatti.

Il giudice può dare :

- a- convalida
- b-non convalida dell'arresto

Ma comunque il ladro torna libero in attesa del processo che sarà tra circa due mesi

Se l'arrestato è straniero nel frattempo probabilmente non lo si troverà più ; sarà nominato un difensore d'ufficio, retribuito dallo stato, verrà condannato in processo , ma non si troverà per far scontare la pena.

Potrà essere trovato per caso, ad esempio se fosse fermato nell'ambito di un'altra infrazione, verificando le sue generalità.

Se è italiano ci sono altri sbarramenti a tutela.

Stiamo parlando dei reati di microcriminalità. Per i grandi delitti ci sono pene adeguate

Anche il cittadino italiano, se decentemente assistito, non starà in carcere. Applicando le leggi dovrà essere liberato se la condanna è nell'ambito dei 2 anni e il cittadino è incensurato .

Sappiamo anche che nei casi più gravi i tribunali di sorveglianza affidano al servizio sociale, o semilibertà o agli arresti domiciliari.

Tonani si pone la domanda : perché la situazione è così?

Il legislatore non ha mai affrontato il problema, perché la situazione delle carceri è oscena, le strutture non reggono. Per porre rimedio bisognerebbe stanziare cifre che in realtà non si vogliono deliberare.

E allora lo stato fa il garantista.

In più tra i magistrati, c'è la massima parte che lavorano, ma il 20% no. Al pomeriggio nei tribunali italiani non lavora nessuno, perché per lavorare tutto il giorno gli stipendi dovrebbero crescere e non ci sono gli stanziamenti dallo Stato. Oggi per la giustizia si stanziava solo il 2,8% dei fondi dello stato .

Lo svolgimento dello stesso processo è aleatorio. I processi vengono chiamati in udienza per un certo giorno e su 30 chiamati ne vengono svolti 2 o 3 , perché il processo è complicato, con moltissime presenze richieste e le assenze o indisponibilità bloccano i lavori, quindi si innescano rinvii rinvii che nelle agende dei giudici , vanno a mesi se non anni di distanza. Così più del 30% terminano per decorrenza dei termini.

Nonostante tutto ciò le carceri si riempiono, e il Papa Giovanni Paolo per primo ha richiesto a suo tempo l'indulto; in molte parti politiche hanno cavalcato questa richiesta e l'indulto è stato concesso il 1/8/2006, ma a poco più di un anno di distanza sono rientrati quasi tutti.

Nelle carceri non si fanno più sommosse perché per la legge Gozzini se non si fanno sommosse si ha sconto di pena

La giustizia non funziona, il processo non funziona, il processo è una farsa, i delinquenti capiscono che il sistema è ingabbiato, e ne trae vantaggio il malaffare.

Per alleggerire il penale si dovrebbero trasformare le sanzioni penali in pesanti pene amministrative.

Invece è proprio l'opposto: si incrementano il numero dei reati penali, ogni cosa oggi ha un risvolto penale. Ma alla fine il discorso che poi non è raggiunto lo scopo di garantire la pena.

Seguono una serie nutrita di domande a cui l' Avv Tonani da precise risposte

Un intervento molto brillante ed apprezzato da tutti i presenti

**Mercoledì 21 Novembre 2007**

## **S. Margherita Ligure - Grand Hotel Miramare**

Conviviale per soli soci

### **Assemblea di Club**

#### PRESENTI I SOCI:

Alberani, Anfossi, Antola, Costa, Crosa di Vergagni, De Marini, Gallo, Guatelli, Malan, Mioli, Piccardo, Tagliaferro, Testino,

Assenze preavvertite: Cuocolo, Di Sarro, Dugnani, Francisci, Giovale, Orso, Sacconi, Tagliaferro, Tonani, Torre

TOTALE PRESENZE: N° 13 Soci

Presiede la serata il Presidente Anfossi

Sono presenti 13 soci su 26 ; la assemblea è valida

Il Presidente fatta constatare la regolarità della convocazione, dichiara aperta la Assemblea

Pone all'esame il punto 3 dell'OdG: Nomina del Presidente per l'anno rotariano 2009-2010.

Considerato che del Rotary Club Portino è socio Luigi Mioli, meglio conosciuto come "Punny"

titolare dell'omonimo Ristorante in Portofino, noto in tutto il mondo, il Presidente Anfossi propone che per la Presidenza dell'anno 2009.2010 venga nominato per acclamazione Luigi Mioli

I presenti , con un applauso, approvano per acclamazione

Si passa quindi al punto 4 dell'OdG : Nomina dei membri del Consiglio Direttivo per l'anno 2008-2009

Viene costituita la commissione degli scrutatori : presidente Malan, membri De Marini, Piccardo.

La successiva votazione da il seguente risultato:

Votanti 13

Voti validi 13

Bianche 0

Nulle 0

1^ vicepresidente : Ines Guatelli                      voti 13

2^ vicepresidente : Paola Tagliaferro                voti 13

Segretario         : Luisa Dugnani                        voti 13

Prefetto            : Anna Maria De Marini                            voti 13

Tesoriere           : Alessandro Antola                                voti 12

                         Massimo Torrielli                                voti 1

Consiglieri         : Giovanni Costa                                    voti 13

                         Riccardo Malan                                        voti 13

                         Luigi Orso    voti 13

Si passa agli altri punti dell'OdG:

Il Presidente da la parole al Tesoriere Domenico Gallo che espone in sintesi:

1- il bilancio consuntivo al 30 Giugno 2007, che messo ai voti viene approvato alla unanimità

2- il bilancio preventivo 2007-2008 che viene approvato alla unanimità

3- Espone uno stato ad oggi presentando un bilancio preconsuntivo al quale l'assemblea presenta alcuni commenti ed osservazioni

Avendo esaurito tutti i punti all'OdG ,l' Assemblea si chiude alle 22,45

## **Lunedì 26 Novembre 2007**

### **S.Margherita Ligure - Grand Hotel Miramare**

**Ore 20,15 Conviviale**

**Relatore Dott Gianni Montalenti** Presidente della Commissione Distrettuale "Rotary Foundation" e socio del R.C. Chivasso

#### PRESENTI I SOCI:

Anfossi, Antola, Dugnani, Francisci, Gallo, Malan, Riva Dall'Asta, Rosina, Tagliaferro , Testino, Tonani, Torre

#### CONSORTI

Pesce Armando di Francisci, Anna Maria Ripa di Testino, Elisabetta Vinelli di Tonani.

Assenze preavvertite: Alberani, Costa, Crosa di Vergagni, Cuocolo ,De Marini, Di Sarro, , Giovale, Guatelli, Leonardi, Miroli, Orso, Piccardo, Saccani, Torielli.

TOTALE PRESENZE: N° 12 Soci

#### VISITATORI ROTARIANI

Gianni Montalenti R.C. Chivasso

Il Presidente della Commissione Distrettuale Rotary Foundation è stato accolto dal nostro Presidente Anfossi , dal Presidente della Commissione di Club della Rotary Foundation Paola Tagliaferro, e dal Consigliere Alessandro Antola, al Grand Hotel Miramare.

E' stato quindi accompagnato alla vicina sede della associazione "Il melograno" , ogetto di un service del Club, dove era ad attendere il Vicario Vescovile Don Marco Torre , socio del R.C. Portofino.

E' stata effettuata una visita al quarto e ultimo piano dell'edificio sede dei mini alloggi di prima accoglienza, e oltre agli altri già arredati e funzionali, è stato visitato anche l'alloggio numero 5 che è quello che sarà arredato con il contributo del R.C. Portofino.

La visita è proseguita scendendo al piano sottostante (terzo piano) dove è sistemata l'accoglienza per i gruppi di scolaresche che sono ospitati in Santa Margherita Ligure per periodi di soggiorno estivo. Il secondo piano è ancora allo stato grezzo.

Il piano primo è attrezzato con sala multimediale, sala musica, sala giochi, oltre alle sedi di centri di ascolto. Al piano terra c'è la grande palestra.

La struttura è stata molto apprezzata dal Dott Montalenti .

Dopo il ritorno al Grand Hotel Miramare è proseguita la conviviale assieme agli altri soci e ospiti.

Montalenti dopo cena dopo una sua breve presentazione professionale e rotariana, ha affrontato temi connessi alla Rotary Foundation.

La Rotary Foundation è sempre stata definita come il braccio operativo del Rotary .

Nel 1935 aveva 3.000 \$ in cassa

Dal 1947 ad oggi ha elargito fondi per interventi umanitari per un miliardo e quattrocento mila dollari.

Chiunque può contribuire alla Rotary Foundation, e anche per i soci rotariani è una contribuzione del tutto volontaria. Oggi la contribuzione si attesta su circa 100\$ pro capite.

Al fondo programmi vanno oggi circa 700 milioni di \$ anno ; tali fondi sono lavorati finanziariamente per tre anni ; il 50% viene restituito ciclicamente annualmente e ritorna direttamente al Distretto di origine, il rimanente 50% andrà a sovvenzionare i progetti di "matching grant" presentati e approvati partendo dalla Rotary Foundation di Evanston ( e teoricamente potrebbe essere girato all'interno del Rotary a progetti presentati da altri distretti).

La quota restituita al nostro distretto per l'anno 2007 è stata: 229.000\$ che sono il 50% di quanto versato tre anni fa.

Questa cifra viene suddivisa tra borse di studio, sovvenzioni semplificate e "matching grant"

Sono istituite 4 borse di studio per un totale di 100.000\$ . Assegnate a studenti le cui candidature sono individuate e segnalate dai club; la Commissione distrettuale valuta tutte le segnalazioni e assegna le 4 borse

Il 20% è dato "cache" ad ogni commissione distrettuale per poter assegnare i fondi per le sovvenzioni semplificate ; quest'anno al nostro distretto è stata assegnata la cifra di 40.000\$ .

Il Distretto assegna fino ad un massimo di 2.000\$ per singolo progetto, potendo quindi finanziare 20 progetti; quest'anno sono pervenute 54 domande.

Il resto costituisce il fondo messo a disposizione dal Distretto per i progetti di "matching grant".

Questo metodo prevede che, fermo restando il rispetto delle regole e le approvazioni, il Distretto raddoppi subito la cifra del Club proponente, e la Rotary Foundation, poi a sua volta raddoppierà il totale.

In un progetto di "matching grant" ci deve essere sempre il concorso anche minimo del club locale alla azione di service.

Oggi ci sono in corso nel nostro distretto

13 progetti semplificati

14 matching grants

1 progetto 3H

Per un totale di 700.000\$ di impegno.

Nell'anno del Governatore Monaticini si è consuntivata una media di versamento pro capite di 107\$, che ha generato un ammontare di 568.000\$ di fondi raccolti dal nostro Distretto 2030.

L'Italia, con i suoi 10 distretti, è l'ottavo paese mondiale come contribuzione, dopo i paesi asiatici di Giappone e Corea (ai primi posti) e gli Stati Uniti

Si è aperta poi una discussione con una serie di domande poste dai soci:

- la valutazione sulla opportunità di costituire una ONLUS del club ha messo in evidenza le recenti difficoltà normative e regolamentari
- quali sono le modalità di controllo e il grado di affidabilità del club locale in una azione di "matching grant"? E' necessaria una reportistica e un lavoro di rendicontazione; non è possibile che un club locale sia investito di più di un matching grant. E' opportuno che il club locale abbia visibilità dalla azione del Rotary restando coinvolto al termine, in cerimonie di inaugurazioni.
- Oggi il valore minimo per aprire una azione di matching grant è 5.000\$ da parte del club. Tale cifra può derivare anche dall'impegno congiunto di più di un club. Le domande debbono pervenire entro il 31/3 di ogni anno. E' necessario scaricare dal sito il formulario in italiano, compilarlo e inviarlo alla commissione distrettuale che lo corregge formalmente, quindi il Club riporta il testo in lingua inglese sul formulario inglese, che sarà fatto firmare da tre soci più il presidente per ognuno dei due club. Sarà necessario aprire un c/c intestato al nome del Club e al numero del matching grant assegnato da Evanston dove il Club effettuerà il suo versamento al quale seguirà il versamento del Distretto e della Rotary Foundation.  
Se viene usato un c/c aperto dal Rotary International a Zurigo si avrà diritto ad una PHF (Paul Harris Yellow) per ogni 1.000\$ versati sul progetto
- Esiste presso la Rotary Foundation un fondo permanente ed un fondo progetti; i Club possono specificare su quale di questi fondi debbono andare i loro versamenti; del fondo progetti e dell'uso che ne sarà fatto si è già parlato; il fondo permanente resta all'interno della organizzazione della Rotary Foundation e serve a mantenerne la organizzazione.